

Sp^{ia} Artaria & Comp^a di Bienna

Venezia 13 ^{or} / 1830

L'erebitor di questa mia è il Sig.^r P. Saprobianchi
di Roma persona mia carissima, e fratello di un grande mio
Amico dal quale ottenni sempre favori per la qual cosa e per
l'amicizia che le professo mi tengo obbligato di raccomandarlo ai
miei più cari mentre utile vi riescirà certamente una tale
relazione per ragioni che vi seguirò egli stesso vi farà cognete, e
non ne dubito mi sarete a grado d'un tale conoscenza.

Incaricai il sudd. sulle mie premure avanzatevi, anzi lo ho
munito di una mia istruttoria sulle mie urgenze, piacervi mi
queste tollerare il fastidio e donarlo all'amicizia.

Le attenzioni tutte che usate al mio raccomandato saranno accette
quanto sapere a me medesimo prodigate promettendo una eguale reciprocità
in casi simili che vogliate ricordarsi. Del Vostro aff. Amico e Senitore

Morice Absizzi

Faint handwritten text, possibly a list or notes, written in cursive script.

Handwritten notes in the left margin, including the word 'Handwritten' and other illegible cursive text.



Alleg. Sp. Antaria & Conf.

Pienna

Alleg. Sp. — 1830.
Piemonte, 13 Settembre
801163

S.^{ra} Artaria D.^{ca}
Vienna



Venezia 27. Mag. 1835

Al Dilettissimo Sig. D. Neu. Major, Nob. di Pleben
Seibitz - S. R. Commisario Superiore di Polizia in Venezia e l'esecutore
di questa mia; persona dotta non solo, ma veramente amico, apprezzatore
di tutto ciò che è relazione alle Belle Arti, ed erudito particolarmente nella
parte Calcografica come lo avrete riconosciuto dagli scritti suoi già reu di pubblica
ragione, ma sopra tutto sapiate ch'egli è uno di quei pochi dotti di istinto e
cuore e ne son certissimo che vi andrà a sangue e le gentili sue maniere e
l'indole sua, ciò vi dico di vero cuore, e con lo stesso interesse ve lo raccomando
quanto so e posso. E siccome conosco la potenza che tengo sopra i miei antichi
Amici, con ho rispetto di Voi come di cosa mia avendo sempre presenti le
gentilezze usatemi, e conoscendo d'attorno che il buon cuore non si cambia mai.

Trovai la carta sopra quest'armi in papato di eccellente qualità per
cui ne siete ringraziati, e rimando con tal mezzo un saggio dell'impiego che feci
della sud. carta, che prego in unione al contenuto guardarla in memoria del vostro vecchio
amico - Ora non mette di mandare alcune scarelle ordinatemi dalle contesse Esterhazy e
Palfy, e frattanto vi saluto cordialmente

Il sempre vostro Amico
Moise Abizzi





1835
Abbey, Oliver
Kings, 27, Kings
13 Kings?

Anna

Ransom Dr.

St. Mary

W. H. W.